

Oggi a Roma Coni-Enti: insediati i tredici

ROMA Oggi al Foro Italico accadrà qualcosa di importante. L'insediamento della Commissione paritetica che mette assieme i presidenti dei tredici Enti di promozione sportiva e altrettanti presidenti di Federazione (vale a dire componenti del Consiglio nazionale del Coni) può essere definito uno strumento utile? Diciamo che sarà utile nella misura in cui verrà usato. Tutto dipende cioè dalla buona volontà degli uomini.

La Commissione è intanto uno strumento immediatamente attivato per porre il ministro davanti a un dato di fatto concreto e comunque - bene o male - operante. La Commissione è pure la risposta a Franco Carraro che nel corso del Congresso olimpico del Coni si era espresso per il rispetto assoluto delle decisioni del movimento olimpico italiano - «Se il Coni non desidera che la forza dello sport venga esportata dal governo non agirò mai in un senso diverso da questo desiderio» - mentre poi ha mutato linea. Al Coni ritengono quindi che il governo, se e quando proporrà e approverà una legge sullo sport non potrà non tener conto di quel che esiste e del perché si è fatto quel che si è fatto.

Strumento utile strumento inutile? Può funzionare e realizzare cose importanti per la promozione della pratica dello sport per l'equilibrio dell'impiantistica nel territorio, sul piano dei rapporti - fondamentali per lo sport italiano - con gli Enti locali? Certo non è la stanza dei bottoni ma è comunque un organismo in grado di imprimere una svolta al movimento sportivo italiano. Può diventare una stanza dei bottoni se chi lo compone agisce con la consapevolezza che lo sia. E comunque non una semplice stanza dei bottoni - e cioè un malinteso strumento di potere - ma un organismo operativo. Il cielo è quanto bisogna abbia oggi lo sport italiano di gente che sappia funzionare per il bene di tutti. scandalo del salto truccato doping, violenza negli stadi, crisi di vario tipo non sono vicende che fanno bene all'immagine interna ed esterna. Alberto Tomba può essere un ottimo ambasciatore, ma ci vuole ben altro. Per esempio bravi dirigenti. R.M.

I magnifici 11

Table listing football players and their clubs: Gerola (Napoli) 7, Bergomi (Inter) 7, Campione (Pescara) 6.37, Junior (Pescara) 7.87, Ferri R. (Inter) 6.87, Baresi (Milan) 6.87, Calciacchi (Empoli) 6.75, Loseto (Pescara) 6.75, Gasperini (Pescara) 7.12, Siskovic (Pescara) 6.87, Ciccolini (Inter) 6.12, Galone (Pescara) 6.12.

Arbitri

Table listing referees and their clubs: Luci 7.00, Cornieti 6.25, Agnolini 6.25, Pavetto 6.25, Longhi 6.12, Squizzato 6.12, Paparesta 5.87, Pezzella 5.87. Valutazioni in base ai tre quotidiani sportivi e all'Unità.

Centro tv per i mondiali del '90 La giunta capitolina ha deciso di accettare il progetto della struttura in riva al Tevere

Il Comune alla Rai: «Obbedisco»

Il centro Rai televisivo per i Mondiali di calcio del '90 si farà a Tor di Quinto. Il Comune di Roma al termine di una riunione straordinaria di giunta ha preso la decisione, che dovrebbe essere ufficializzata oggi in consiglio, di accettare il progetto della Rai. «Purtroppo non ci sono alternative e non possiamo assumerci la responsabilità di far saltare i campionati mondiali di calcio».

ROMA La sceneggiata giunta all'ultimo atto. Il Comune di Roma prima ha lasciato marcire la situazione e poi alla fine si è arreso all'evidenza dei fatti. Sul progetto del centro Rai a Tor di Quinto la giunta di pentapartito si era spaccata. Persino un costruttore come il liberale Gabriele Alciati, forse graziato dalla sua carica di assessore all'Ambiente, si era battuto contro l'idea di piazzare quelle centinaia di migliaia di metri cubi di cemento sulle sponde del Tevere. «Purtroppo non ci sono alternative», commenta Alciati subito dopo la riunione di giunta - e arrivati a questo punto il governo cittadino non poteva assumersi la re-

missione composta da sette assessori che si riuniranno alle 11 presso l'assessorato al Piano regolatore. Subito dopo ci sarà un incontro con una delegazione della Rai. L'assessore al Piano regolatore Antonio Pala socialista, cerca di spiegare l'importanza dell'incontro: «Innanzi tutto prenderemo in esame alcune possibili alternative. L'area della Bufalotta, dove deve sorgere una struttura stabile e non una provvisoria come era stata suggerita da più parti? Certamente e una volta finiti i Mondiali la struttura sarà utilizzata per trasferirci gli uffici Rai di via del Babuino che sono in pieno centro storico. I vecchi studi della radio torneranno alla loro antica destinazione residenziale». I comunisti questa mattina, in una conferenza stampa, presenteranno una serie di proposte alternative per il centro Rai. All'incontro parteciperanno, tra gli altri Walter Veltroni, vice-presidente della sezione romana di «Italia Nostra», il primo archeologo, il secondo paesistico. Su quell'area è prevista la creazione dei parchi di Tevere nord e di Vejo. Per evitare che tutto ciò sia vanificato «con la scusa dei mondiali» - hanno detto gli ambientalisti - i mezzi ci sono. Basterebbe, ad esempio, che la Rai che ha bisogno di un centro provvisorio, si servisse per l'occasione di edifici già esistenti, ora sottutilizzati, o non utilizzati affatto come il centro telefoni di Stato e Sip all'Inviolatella sulla Cassia, in via di ultimazione. Si tratterebbe solo - suggeriscono gli ambientalisti - di rinviare di un anno l'ingresso in quei locali della Sip. C'è poi l'edificio abbandonato dell'ospedale Sant'Andrea e la sede Fiat di Grottarossa in via di smobilitazione. Gli ambientalisti oggi pomeriggio manifesteranno sotto la sede della Rai.

Gli ambientalisti: «Dire sì è cedere a un ricatto»

ROMA Il ricatto della Rai sulla inevitabilità della costruzione del suo centro a Tor di Quinto pena la perdita dei Mondiali di calcio non sta in piedi: noi proponiamo alternative valide sulle quali chiediamo che si pronunci il governo della città, come pure il ministero per l'Ambiente e quello dei Beni culturali e ambientali. A poche ore dalla riunione della giunta capitolina che avrebbe sancito il «sì» al progetto della Rai, gli ambientalisti in una conferenza stampa, hanno lanciato un nuovo grido di allarme. «Il terreno in discussione su quell'area è sottoposto a un duplice vincolo», ha ricordato Oreste Rutigliano, vicepresidente della sezione romana di «Italia Nostra», il primo archeologo, il secondo paesistico. Su quell'area è prevista la creazione dei parchi di Tevere nord e di Vejo. Per evitare che tutto ciò sia vanificato «con la scusa dei mondiali» - hanno detto gli ambientalisti - i mezzi ci sono. Basterebbe, ad esempio, che la Rai che ha bisogno di un centro provvisorio, si servisse per l'occasione di edifici già esistenti, ora sottutilizzati, o non utilizzati affatto come il centro telefoni di Stato e Sip all'Inviolatella sulla Cassia, in via di ultimazione. Si tratterebbe solo - suggeriscono gli ambientalisti - di rinviare di un anno l'ingresso in quei locali della Sip. C'è poi l'edificio abbandonato dell'ospedale Sant'Andrea e la sede Fiat di Grottarossa in via di smobilitazione. Gli ambientalisti oggi pomeriggio manifesteranno sotto la sede della Rai.

Lotta aperta in nazionale per la successione di Bagni nel ruolo di mediano, ora è il momento di Nicola Berti. Intanto il ct Vicini pensa di promuovere Maldini jr.

Due Under prenotano la Germania

A Bagni che zoppica Azeglio Vicini non dà più troppo credito, del «vecchietto» in parcheggio è Altobelli quello che ha più possibilità di andare in Germania a giocare. Così, senza mezze misure, è stata aperta l'asta per la maglia numero 4. Fusi, Crippa e Berti i primi della lista aperta. Di certo, nel futuro azzurro, un altro posto in difesa il titolare col «tre» sarà Maldini.

La partecipazione di Bagni sarà valutata dopo un chiaro responso dei medici. Per Bagni gli esami saranno molto severi. Intanto per la maglia numero quattro è urgente trovare candidati. Aveva chiamato Fusi, il ct, poi Crippa lanciato dalla Under. Ora ha tirato fuori dal cilindro del campionato Berti ma guai a pensare ad una spina messa sulla strada di Donadoni. A parte qualche prestazione legata agli sviluppi di una gara mi sembra che Berti sia un uomo di centrocampo. Come centrocampista per Vicini è De Agostini anche se nella Juve domenica ha giocato invertendo la parte con Cabrini. Dunque «in mezzo c'è posto», ma sempre con ferri vincoli d'età. Per cui fuori competizione è Ancelotti mentre per Romano il destino è quello del pezzo che garantisce una sostituzione con molte garanzie in caso che Giannini dovesse fermarsi per un evento accidentale che Vicini non osa nemmeno ipotizzare. Superfluo pensare ai due insieme e, per ora, al napoletano da solo.

La gara di giovedì con la Jugoslavia sarà quindi un nuovo test per insediare la squadra («mi sembra giusto confermare la squadra che ha vinto contro l'Urss, se lo merita per davvero») continuando un lavoro che deve portare a scegliere i venti posti per la Germania. Per ora, ha detto Vicini i quindici-sedici possono considerarsi titolari. E tra questi c'è un giocatore che gioverà non giocherà Paolo Maldini. «Non è il caso di pensare per lui inserimenti occasionali, ma è uno destinato a durare». In Germania la maglia numero «tre» sarà la sua.



Il ct Vicini insieme a Viali che mostra la targa d'argento assegnatagli dalla Ip, in collaborazione con l'Usls, premio del «Voto azzurro», un referendum fra i giornalisti, quale miglior giocatore della Nazionale.

Berti al settimo cielo

MILANO «Sto bene, sto bene», Nicola Berti, entrando in quello che è per ogni calciatore il «paradiso del pallone», ha avuto come prima preoccupazione quella di cacciare l'idea di cominciare con un forfait. Ha male alla caviglia, domenica non ha finito la gara, ma alla chiamata di Vicini avrebbe risposto anche nascondendosi una gamba rotta. Non se lo aspettava proprio questo bel regalo. Con la maglia azzurra pensava di aver chiuso per il momento dopo la eliminazione della «sottoventuno», invece.

«La Nazionale è il sogno di ogni ragazzo che giochi al pallone cosa posso dire, sono a disposizione, vi assicuro che quando Eriksson me lo ha comunicato non ci volevo proprio credere. Non c'è dubbio che devo essergli molto grato perché è stato Eriksson che ha avuto il coraggio di farmi giocare in mediana». Giovane al colmo della felicità ma anche smaltito l'ultimo arrivato nel clan di Vicini. Infatti basta una battuta, «con te Vicini ha trovato l'erede di Bagni in tutto e per tutto», e Berti affronta lo spinoso problema della rissa che lo ha visto protagonista al termine della gara tra Torino e Fiorentina decisa da un rife «creato» proprio da Berti.

A San Patrignano il mondiale Coggi-Sang Holee

Quasi certamente il campionato del mondo dei superleggeri (Wba) fra i argentino Juan Martinez Coggi (nella foto), vincitore di Oliva e il coreano Sang Holee si disputerà a San Patrignano (Fo) presso il centro di Vincenzo Muccelli, destinato al recupero dei tossicodipendenti. Le trattative per la riunione che si terrebbe in aprile, sono a buon punto. Sempre in aprile attività intensa per i pugili della «colonia Agostino», sponsorizzati dalla «Suprema Bilance» di Varese. Il 9, a S. Giuseppe Vesuviano (Na), Salvatore Bottiglieri metterà in palio il mondiale jr. Wbc dei piuma contro il colombiano Bohorquez, quattro giorni dopo, a Busalla (Ge) Vincenzo Belcastro tenterà di strappare a Bemchou il titolo europeo, il 16 a Torre Annunziata tricolore dei pesi welter fra Zurio e Chiaro.

Absolute di sci, Paola Magoni si riconferma nello «speciale»

Paola Magoni si è riconfermata ten campionessa assoluta di slalom speciale femminile sulle nevi di Monte Pora (Bergamo). Lex olimpica ha dominato entrambe le manches davanti alla piemontese Alberta Serra (vincitrice del titolo italiano cat. giovani). La medaglia di bronzo è andata a Micaela Marzola mentre sono «saltate» alcune delle concorrenti più attese come la Lucco, la Bonini e la Oberholzer.

La boxe francese adotta i guanti anti-Aids

In occasione dell'incontro fra Angulo e Caramonola valido per il titolo francese dei pesi medi, la boxe transalpina ha adottato i guanti anti Aids. Si tratta di guanti di lattice già in vigore da un anno scorso in molti incontri americani saranno manager e dagli arbitri che possono trovarsi a contatto con la saliva o il sangue dei pugili.

Più donne allo stadio per combattere la violenza

«Più donne allo stadio» con questo slogan i dirigenti della squadra di calcio dell'Arezzo (serie B) invitano le «gentili sesso» a frequentare con assiduità le partite di calcio domenica. Nelle intenzioni dei promotori, quest'iniziativa sarebbe destinata a stemperare il clima di violenza e intemperanza che spesso avvelena il pubblico sportivo. Sempre sul tema «violenza negli stadi» ieri a St. Vincent (Aosta) si è tenuto un convegno cui hanno partecipato, fra gli altri, il presidente della Lega-calcio, Luciano Nizzola e gli arbitri Agnolini e Magni.

Sfida Atlantica tra Florio e il miliardario americano Gentry

Il responsabile dell'attività sportiva automobilistica del gruppo Fiat, Cesare Florio, è il miliardario americano Tom Gentry si sfideranno in una gara di velocità attraverso l'Atlantico. Lo ha annunciato ieri a Londra Richard Branson, presidente del gruppo «Virgin Atlantic» che metterà in palio la Coppa da lui stesso conquistata nell'86 quando attraverso l'Oceano in 3 giorni, 8 ore e 31 minuti sul motorizzato «Challenger II» Florio siederà ai comandi di un motorizzato di 27 metri di un consorzio costituito col nome di «Azimut Atlantic Challenger». Tom Gentry utilizzerà invece un aereo di 34 metri che necessita di un solo rifornimento durante la traversata.

A Wilander il torneo di tennis a Key Biscayne

Mats Wilander ha vinto il torneo internazionale di Key Biscayne - uno dei più ricchi al mondo con una dotazione complessiva di oltre 2 milioni di dollari - battendo in finale il svedese (6/4 4/6 6/4 6/4) un indomito Jimmy Connors il campione svedese, di 12 anni più giovane dell'avversario, ha vinto dopo una strenua lotta durata quasi 4 ore, raggiungendo così il secondo successo della stagione dopo quello ottenuto agli Internazionali di Australia.

Legato di serie C, Cestani resta presidente

Ugo Cestani resterà presidente della Lega nazionale di serie C, egli stesso, oltre la Federcalcio, ha smentito la notizia secondo la quale sarebbe stato nominato un Commissario straordinario alla Lega di Firenze. Sui rapporti fra lui e Matarrese ha poi aggiunto: «In consiglio federale voterò contro il «terzo straniero» e da quel giorno io e le società che rappresento non abbiamo cambiato idea. Ora aspettiamo i contributi del Totocalcio».

LO SPORT IN TV

Table listing sports events on TV: Raidue, 14.35 Oggi sport, 18.30 Tg2 Sport sera, 20.15 Tg2 Lo sport, Raidue, 16. Funocampo, 17.30 Tg3 Derby, Tg2, 13.30 Sportnews e Sportissimo, 23.30 Tmc sport, Capodistria, 13.40 Sportline, 14. Motociclismo, da Suzuki Gran premio del Giappone, classi 250 e 500 (replica), 16.10 Sport spettacolo, 20.30 Calcio, Supercoppa America, 22.40 Sportime, 23. Juke box, 23.30 Donna Kopertina (to sport al femminile), 24 Sport spettacolo.

Advertisement for the Austin Rover Montego car. Features the headline 'MONTEGO 2 MILIONI DI SCONTO CHI OFFRE DI PIU?' and 'NESSUNO VI DA TANTO A CONDIZIONI COSI'. Includes a list of car models and prices, and a table of specifications.